

DRAFT
CONFIDENTIAL



艺术运动员

Venti artisti contemporanei italiani interpretano le discipline olimpiche della XXIX Olimpiade Beijing 2008

意大利艺术陈列北京

Istituto Italiano di Cultura in Cina
San Li Tun, Dong Er Jie 2 - Beijing

20 Luglio -20 Agosto 2008

Abstract:

La diffusione della pratica sportiva in quasi tutte le società del mondo contemporaneo è il segno evidente dell'importanza che lo sport ha assunto in quelle realtà da un punto di vista sociale, economico e politico. Esso è parte integrante della cultura di una società e si sviluppa in simbiosi con i cambiamenti che la contraddistinguono. Si pensi solamente al bagaglio di tradizioni che le discipline sportive tradizionali apportano alle culture delle nazioni in cui sono praticate o agli stretti legami che intercorrono tra lo sport e l'arte.

Lo sport è uno straordinario mezzo di trasmissione di valori universali, ma, oggi più che mai, in molti vedono nell'agonismo, nella esasperata contrapposizione individuale, un pericoloso segnale che tende a far risaltare lo spirito competitivo come naturale parametro di rapporto fra gli esseri umani.

I venti artisti, quasi tutti lombardi, in mostra a Pechino, in occasione della XXIX Olimpiade, si confrontano su un terreno dove più che l'agonismo o l'aspetto performativo è l'umanità dell'atleta il parametro, mettendone in evidenza tutta l'imperfezione, la tensione, la fragilità, la bellezza.

Gli artisti

Venti artisti, fra cui giovani emergenti e nomi consolidati del panorama artistico internazionale.

(la lista è in fase di definizione)

1. E. BELLINI

Ping Pong

2. A. DIAMANTINI

Ginnastica

3. M. CIRNIGLIARO

Nuoto

4. A. LEONI

Judo

5. M. CARRANO.

Lancio del disco

6. B. IVANCICH

Canottaggio

7. M. GURNARI

Sollevamento pesi

8. G. VENEZIANO

Shooting

9. M. GATTI

Nuoto2

10.T.SORO

tiro con l' arco

11.CODA ZABETTA

wrestling

12.P.MAGGIS

Anelli/lotta libera (tbd)

13.F.GUIDA

Boxing

14.BROS

Fencng

15.E.TAGLIABUE

Atletica

16.C.SIVIERI TAGLIABUE

Football

17.V. CUOGHI

Canoa

18.T.SORO

Ciclismo

19.F.MENDINI

Equitazione

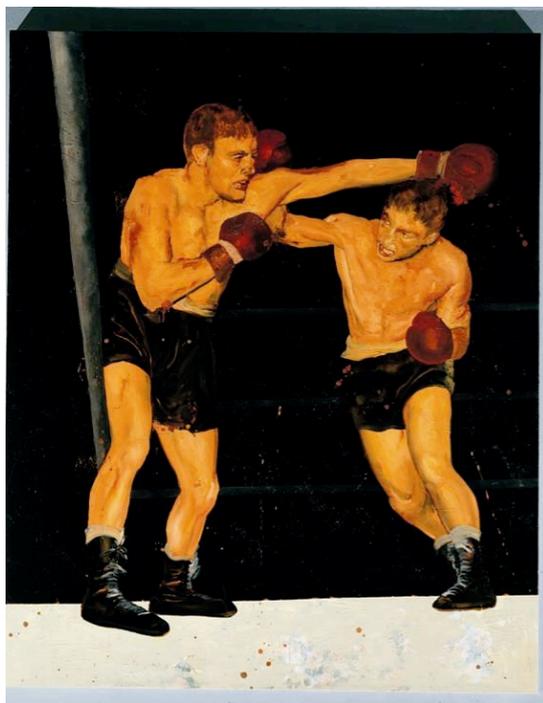
20.E.GOBBO

Baseball

Le opere

realizzate principalmente su tela (olio, acrilico, tecnica mista)
misurano ognuna circa 70 x100 cm.

Alcuni esempi:



F.Guida



B.Ivancich y de la Torriente



R.Coda Zabetta



A.Diamantini



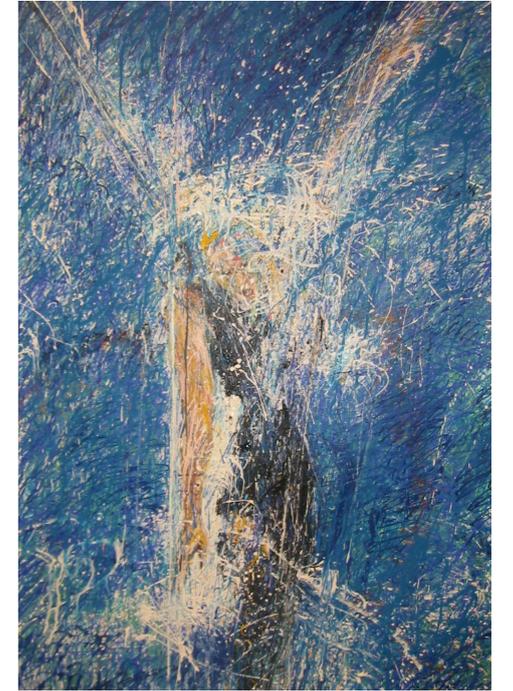
E. Tagliabue



A. Diamantini



M. Carrano



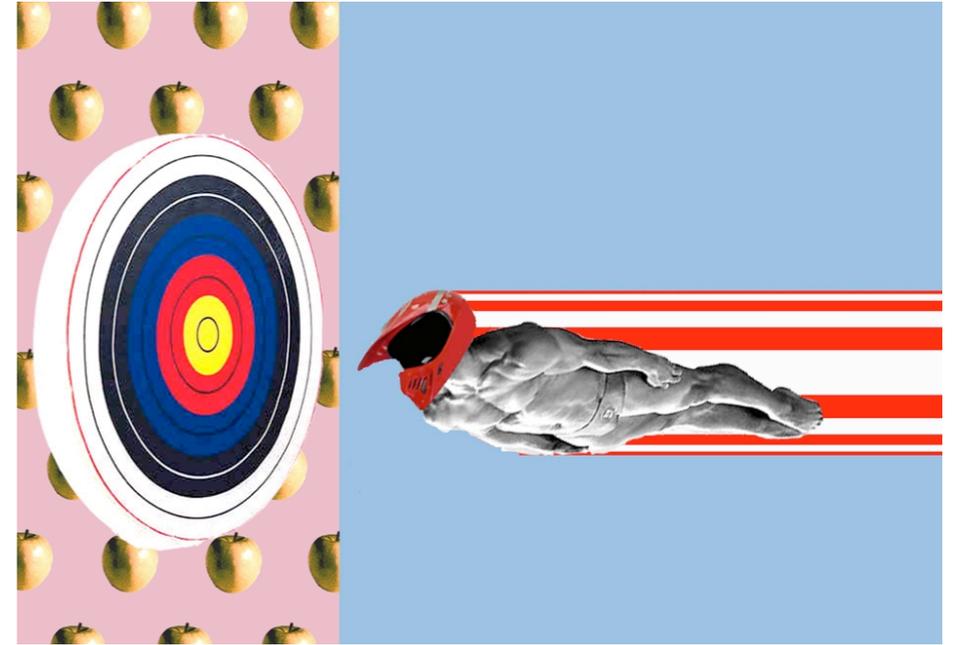
M. Cirnigliaro



E.Gobbo



P.Maggis



T.Soro

richiesto il patrocinio di:

- *Ministero Beni Culturali**
- *Regione Lombardia*
- *Citta di Milano*
- *Provincia di Milano*
- *Beijing 2008 ***
- *Coni*
- *Panathlon International*
- *Museo Olimpico di Losanna*

*** è in corso corrispondenza per l'ottenimento del Patrocinio Ministeriale - in attesa di nuovo Governo**

****ottenuto utilizzo del Logo Olimpico Beijing 2008 in catalogo. Lettera ufficiale (24/03/08)**

Catalogo

Il catalogo si avvale dei contributi critici di giovani curatori, scrittori, atleti, istituzioni che partecipano al progetto.

caratteristiche tecniche indicative:

f.to chiuso: 21x21 cm

1 opera per pagina 4c con titolo, tecnica, misure
biografia artisti

quadricromia

brossura

copertina rigida

pagg. 60 ca

colophon

copie. 1000

il catalgo verà distribuito "complimentary"
agli ospiti dell'IIC, giornalisti e VIP
durante l'inaugurazione

Lo spazio espositivo



Istituto Italiano di Cultura di Pechino

San Li Tun, Dong Er Jie 2
100600 Beijing
Repubblica Popolare Cinese

L'Istituto Italiano di Cultura di Pechino, che opera formalmente in Cina sotto il nome di Ufficio Culturale dell'Ambasciata d'Italia.

L'istituto ha come obiettivo quello di promuovere e di diffondere la lingua e la cultura italiana in Cina attraverso l'organizzazione di eventi culturali per favorire la circolazione delle idee, delle arti e delle scienze.

Sin dalla fondazione (1986) ha svolto un ruolo di primo piano nella promozione della cultura italiana e nello sviluppo dei rapporti bilaterali italo-cinesi nel settore culturale e in quello educativo.

L'Istituto è situato all'interno del compound dell'Ambasciata d'Italia, nel quartiere di Sanlitun, in una palazzina progettata dall'architetto Sergio Giocondi, comprendente una sala polivalente, in cui si organizzano regolarmente conferenze, mostre d' arte, concerti e proiezioni cinematografiche.

